4. Contabilità per centri di costo.

Nel corso dell'anno è stata tenuta la contabilità per centri di costo i cui risultati sono analiticamente dettagliati nella parte numerica del presente bilancio e alla quale si rimanda.

Si precisa soltanto che i costi di carattere generale ed indistinto (tra cui gli ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche utilizzate direttamente dall'Autorità Portuale) sono stati ribaltati ai singoli centri di costo in base al numero di persone incardinate presso il singolo centro di costo.

Il prospetto di riconciliazione fra il risultato del conto economico e i costi contabilizzati ai singoli centri è il seguente:

avanzo economico		**9.480.860**
plusvalenze da alienazioni	-	1.170
ammortamento quote manutenzioni generali c/autorità	-	177.945
insussist. dell'attivo derivante dalla gest. dei residui		466.868
svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circ.		77.748
ricavi	-	25.390.716
TOTALE COSTI ANALITICAMENTE IMPUTATI AI CENTRI	-	15.544.355

5. Costo delle missioni istituzionali.

Nel corso dell'anno è stato monitorato il costo delle missioni istituzionali svolte dall'Autorità Portuale di Napoli e i risultati sono analiticamente esposti nella parte numerica del presente bilancio.

Napoli, 20 aprile 2009

Il Segretario Generale facente funzioni
Antonio del Mese

Il Presidente
Luciano Dassatti

PAGINA BIANCA

Porto di Napoli

AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Esercizio 2008

Aprile 2009

PAGINA BIANCA

Indice della relazione:

1. Premessa.

1.1. Presentazione dei risultati

1.2. Quadro macroeconomico di riferimento.

1.3. Eventi particolari e normativa: effetti sul consuntivo 2008

1.3.1. Investimenti infrastrutturali

1.3.2. Società partecipate.

2. Monitoraggio dei centri di costo

3. Monitoraggio delle missioni istituzionali.

4. Altre notizie.

4.1. Indici gestionali interni

4.2. L'Autorità Portuale di Napoli e il "porto"

4.3. Il porto di Napoli in Italia

PAGINA BIANCA

1. Premessa.

Il bilancio – o rendiconto generale - che viene sottoposto all'esame del Comitato Portuale evidenzia un risultato economico di + 9.481m/€; detto bilancio viene redatto secondo i nuovi schemi introdotti dal nuovo regolamento di contabilità che è stato approvato dal Comitato Portuale del 17/10/2007.

Il regolamento detta norme sulle procedure amministrative e finanziarie, sulla gestione dei bilanci e del patrimonio e tiene conto dei principi di cui alla legge 7 agosto 1990, n.241 e della legge 3 aprile 1997, n. 94, che hanno riformulato la disciplina del bilancio dello Stato.

Il nuovo regolamento di contabilità ed amministrazione introduce importanti novità tra cui il nuovo sistema di contabilità economico patrimoniale (che si affianca al ben conosciuto sistema di contabilità finanziaria) e il sistema di contabilità per centri di costo.

Con il nuovo regolamento vengono, inoltre, introdotti nuovi schemi per il monitoraggio delle missioni istituzionali dell'Autorità Portuale.

Il rendiconto generale si compone di tre parti:

- La parte numerica, che contiene l'illustrazione numerica dei risultati dell'esercizio compresi il conto finanziario il conto economico patrimoniale e i risultati delle contabilità per centro di costo e per missione;
- La nota integrativa, che contiene i criteri di valutazione e l'analisi di dettaglio del bilancio finanziario e del bilancio economico patrimoniale e delle contabilità per centro di costo e per missione;
- La relazione sulla gestione, che evidenzia l'andamento complessivo dell'Autorità Portuale nell'esercizio 2008.

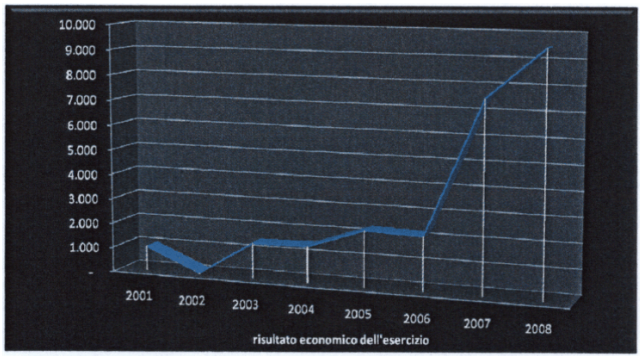
Si segnala che a settembre 2008 il Segretario Generale ha rassegnato le proprie dimissioni per accedere ad altro incarico e che a dicembre 2008 il

Presidente Francesco Nerli ha rassegnato le proprie dimissioni e al suo posto è stato nominato Luciano Dassatti prima con la funzione di Commissario e poi con quella di Presidente.

1.1. Presentazione dei risultati.

L'esercizio 2008 si chiude con un risultato positivo nettamente superiore a quelli conseguiti negli anni precedenti: questo grazie a una costante attenzione alla gestione che, in continuità con il passato, si prefigge come obiettivo strategico il contenimento delle spese e il miglioramento generale delle attività.

In tema di entrate, poi, si è perseguito l'obiettivo di massimizzare le fonti con una gestione attenta delle entrate correnti e del recupero dei crediti. Il risultato di questo sforzo e la continuità dell'impegno nel corso degli anni ha determinato un progressivo miglioramento del risultato come è dato evincere dal grafico esemplificativo che segue che mostra il trend storico dei risultati di esercizio (scala in €/000):



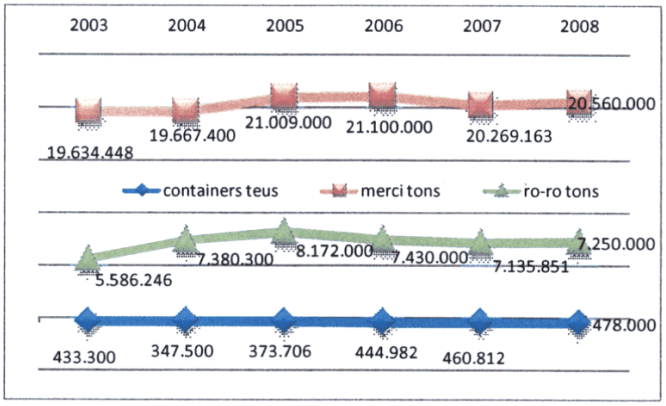
1.2. Quadro macroeconomico di riferimento.

Più in generale, il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione riflette, ancora una volta, gli ottimi dati macroeconomici relativi ai traffici del

porto di Napoli che, anche per il 2008, sono stati molto soddisfacenti in particolar modo per il movimento turistico come è dato desumere dalle seguenti tabelle di sintesi:

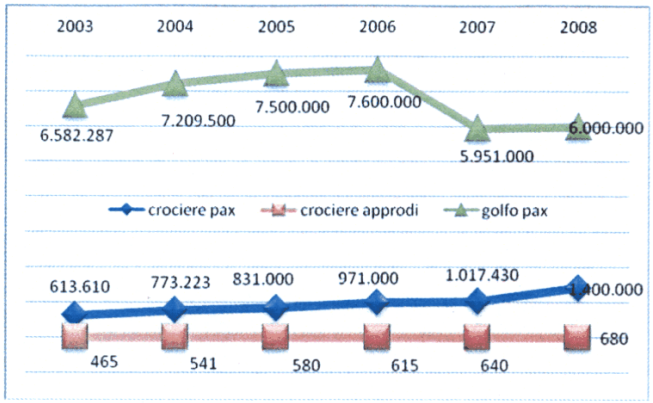
settore merci	***2008***	***2007***	***2006***	***2005***	***2004***	***2003***
containers teus	478.000	460.812	444.982	373.706	347.500	433.300
merci tons	20.560.000	20.269.163	22.100.000	21.009.000	19.667.400	19.634.448
ro-ro tons	7.250.000	7.135.851	8.500.000	8.172.000	7.380.300	5.586.246

L'andamento generale del movimento merci ha, dunque, registrato il seguente trend:



L'andamento generale del movimento passeggeri ha registrato i seguenti valori e il seguente trend:

settore passeg.	***2008***	***2007***	***2006***	***2005***	***2004***	***2003***
crociere pax	1.400.000	1.151.345	971.000	831.000	773.223	613.610
crociere approdi	680	650	615	580	541	465
golfo pax	6.000.000	5.951.141	7.600.000	7.500.000	7.209.500	6.582.287



1.3. Eventi particolari e normativa: effetti sul consuntivo 2008.

I principali eventi che hanno caratterizzato il corso dell'esercizio appena chiuso sono stati i seguenti:

⇒ la diminuzione del personale in servizio per complessive 2 unità (l'organico impiegato passa, così, da 116 unità a 114 unità) oltre il segretario generale;

⇒ il bilancio è conforme alle limitazioni di spesa introdotte dalla legge 266/2005 e successive integrazioni riguardanti le spese per consulenze, rappresentanza e i compensi degli organi di amministrazione; di contro, ai sensi dell'art. 1 comma 625 della legge finanziaria 2008 (legge 244/2007) non è più previsto il versamento al bilancio dello Stato delle economie realizzate per la riduzione di spesa dei consumi intermedi;

⇒ il mancato accertamento del contributo ordinario dovuto dalla Regione Campania per l'anno 2008 per carenza di stanziamenti del bilancio regionale;

⇒ l'attribuzione all'Autorità Portuale di Napoli della quota di 2.970 €/000 del fondo perequativo di cui all'art. 1 comma 983 della legge 296/06;

⇒ la legge finanziaria 2008 (art. 1 comma 247 e seguenti) ha previsto una fonte di ulteriore finanziamento per le Autorità Portuali

consistente nell'attribuzione dell'extragettito sulle accise e sull'iva riscosse nei singoli porti rispetto all'anno precedente. Tale provvista è finalizzata alla realizzazione delle opere di infrastrutturazione. Gli effetti di questa scelta, tuttavia, non sono, ancora oggi, riscontrabili nel bilancio;

⇒ il continuo aggiornamento del processo di revisione dei residui attivi (annullamenti per circa 537 m/€ non esigibili) e l'impulso costante all'attività di riscossione che ha consentito l'accertamento di interessi di mora per circa 498 m/€ (contro i 211 m/€ dell'anno precedente).

1.3.1. Investimenti infrastrutturali.

Nel corso dell'esercizio che si è chiuso, è stato pubblicato il bando di gara per i lavori della Darsena di Levante che sarà realizzata con un investimento pubblico privato e per il quale siamo già entrati nella fase esecutiva.

Anche per ciò che concerne il consolidamento statico della banchina di levante del molo Vittorio Emanuele è stata pubblicata la relativa gara. Inoltre, si sono conclusi i lavori di progettazione per il rifacimento del bacino numero 2 e dell'adeguamento della rete fognaria portuale che sono in procinto di avvio nel corso del 2009. E' giunto, inoltre, a completamento il consolidamento statico del Molo San Vincenzo. Sono stati, infine, effettuati svariati interventi di manutenzione e ammodernamento delle opere portuali.

Questi interventi hanno comportato nuovi investimenti per m/€ 168.204 di cui parte con contributi statali.

La ripresa degli investimenti infrastrutturali è ben evidente nel grafico che segue:



1.3.2. Società partecipate.

Le nuove iniziative avviate negli scorsi esercizi attraverso le società costituite dall'Autorità Portuale sono proseguite con risultati più che soddisfacenti sia dal punto di vista del ritorno del capitale investito sia dal punto di vista del miglioramento qualitativo dei servizi.

Le società partecipate operano principalmente nel settore dei servizi portuali, nel settore degli studi e, infine, nel settore della valorizzazione dell'area portuale e dell'ambiente.

I principali eventi dell'anno 2008 che hanno caratterizzato l'attività delle maggiori società partecipate sono stati, sinteticamente, i seguenti.

- *Nausicaa scarl.*

  E' la società in partnership con Comune di Napoli e Regione Campania nata per la riqualificazione del waterfront cittadino. Nel corso dell'anno si è trasformata in scarl ed è in procinto di lanciare il project financing per i lavori di riqualificazione urbanistica ed architettonica dell'area monumentale del porto.

- *Terminal Napoli spa.*

  E' la società in partnership con le più grandi compagnie crocieristiche mondiali per la gestione del terminal stazione marittima. Nel corso del 2008 ha proseguito gli interventi di sistemazione ed adattamento degli spazi alle nuove iniziative commerciali e convegnistiche previste nel piano di impresa. Anche nel corso del 2008 la Stazione Marittima ha ospitato importanti convegni e manifestazioni pubbliche.

- *Ferport srl.*

  E' la società in partnership con Serfer che ha in gestione le manovre ferroviare all'interno del porto. Nel 2008 ha chiuso il bilancio con un modesto utile ed ha aumentato il fatturato di circa centotrentamila euro grazie all'avvio di nuove tratte.

- *Idra Porto srl*.

  E' la società che ha in gestione la rete ed il servizio idrico portuale. Ha chiuso il quinto esercizio sociale realizzando ancora un risultato positivo (+504.453,00 nel 2008, +361.321,00 nel 2007, +463.746,00 nel 2006, +495.000,00 € nel 2005 e +686.000,00 € nel 2004) migliorando notevolmente la gestione del servizio.

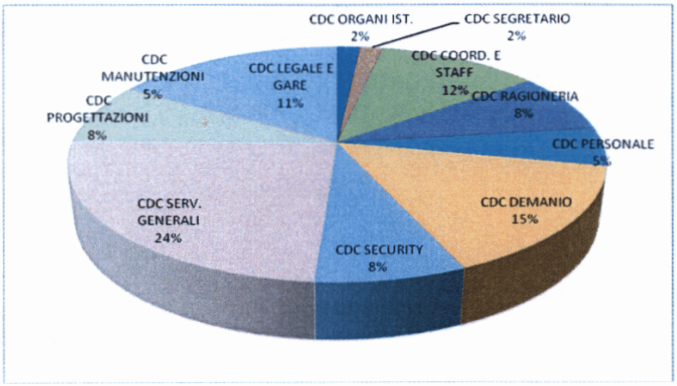
- *Sepn srl*.

  E' la società che ha in gestione il servizio di pulizia portuale. Nel 2008 ha chiuso il bilancio con un utile di circa 126 €/000 migliorando lo standard qualitativo del servizio comprensivo della zona operativa al porto di Castellammare di Stabia nonostante la ben nota crisi dei rifiuti.

2. Monitoraggio dei centri di costo.

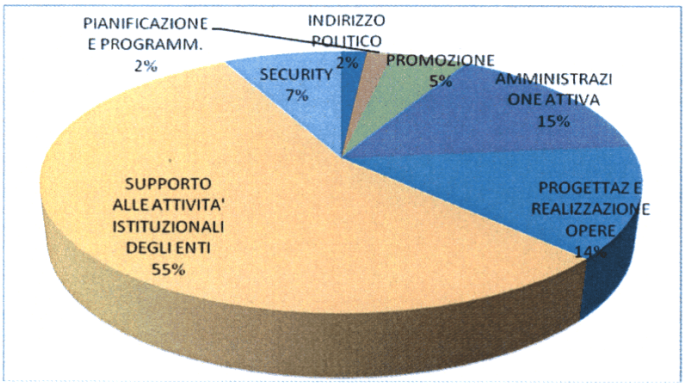
Nel corso del 2008 è stato effettuato il monitoraggio dei centri di costo secondo quanto spiegato in nota integrativa e i cui dettagli sono contenuti nella parte numerica del bilancio 2008. I risultati di sintesi possono,

comunque, essere evidenziati nel grafico che segue che mostra il peso percentuale in termini di costo di ciascun centro rispetto al totale:



3. Monitoraggio delle missioni istituzionali.

Nel corso del 2008 è stato effettuato anche il monitoraggio delle missioni istituzionali secondo quanto spiegato in nota integrativa e i cui dettagli sono contenuti nella parte numerica del bilancio 2008. I risultati di sintesi possono, comunque, essere evidenziati nel grafico che segue che mostra il peso percentuale in termini di costo di ciascuna missione rispetto al totale:



4. Altre notizie.

4.1. Indici gestionali interni.

Come per gli esercizi precedenti sono stati determinati alcuni indici che, se analizzati coerentemente con i numeri di bilancio, possono aiutare a tracciare un quadro delle performances economiche e gestionali dell'Autorità Portuale.

Indice di partecipazione tariffaria.

L'indice "di partecipazione tariffaria", corrisponde al rapporto tra entrate e spese operative; il valore di tale indice è risultato del 159% come si evince dal seguente calcolo:

ENTRATE	
Vendita di beni e servizi	4.240
Canoni demaniali e tasse di imbarco/sbarco	18.865
Recuperi e rimborsi per servizi prestati	705
Redditi patrimoniali	293
Poste correttive dell'Entrata	-9
TOTALE ENTRATE OPERATIVE	**24.094**
SPESE	
Spese per gli Organi dell'Ente	255
Oneri per il personale	7.739
Acquisto di beni e servizi	4.930
Oneri tributari	6
Ammortamenti ed accantonamenti	2.141
Poste correttive della Spesa	0
TOTALE SPESE OPERATIVE	**15.071**

rapporto:

$$\frac{\text{entrate operative}}{\text{spese operative}} = \frac{24.094{,}00}{15.071{,}00} = 1{,}598699489$$

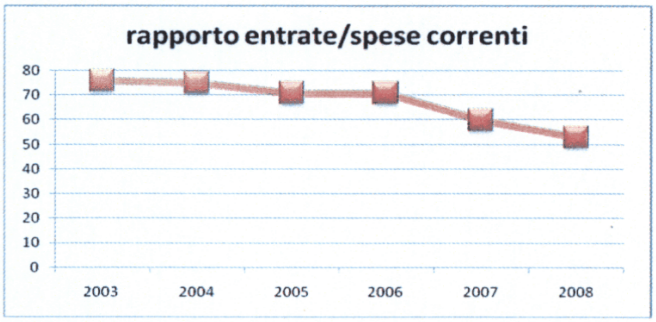
Può, quindi, concludersi che anche nel 2008 le entrate operative hanno completamente coperto le corrispondenti spese.

Indice di utilizzo delle entrate correnti per le spese correnti.

Può essere desunto dalla tabella che segue:

	anno 2008	anno 2007	anno 2006	anno 2005	anno 2004	anno 2003
entrate finanziarie correnti	25.391	22.765	15.995	16.880	14.839	16.371
spese finanziarie correnti	13.481	13.771	11.359	11.926	11.167	12.473
rapporto entrate/spese correnti	**53%**	**60%**	**71%**	**71%**	**75%**	**76%**

Il rapporto fra le entrate e le uscite correnti evidenzia l'indice di efficienza della gestione corrente e, cioè, quanta parte delle entrate correnti viene utilizzata per le spese dell'esercizio: negli ultimi anni questo rapporto evidenzia un costante miglioramento.



Questo significa, quindi, che la gestione corrente sta rendendo disponibili risorse da utilizzare per investimenti.

Indice di finanziamento esterno delle spese in conto capitale.

Può essere desunto dalla tabella che segue:

	anno 2008	anno 2007	anno 2006	anno 2005	anno 2004	anno 2003
trasferimenti in conto capitale	168.499	32.268	12.588	14.215	79.997	17.825
spese in conto capitale	169.645	32.826	15.912	15.745	91.578	23.951
rapp. trasferimenti/spese c/capitale	**99%**	**98%**	**79%**	**90%**	**87%**	**74%**